

LOCALITA' "AMBIVERE"



Planimetria Unità Organica



Iconografia



Cono di ripresa n. 1



Cono di ripresa n. 2



Cono di ripresa n.3

**Disciplina**

**Spazi Edificati**

Unità	Tipo Intervento	Uso specifico	Mappale	Via
1	Rit	Residenza		De Gasperi
2	Rit	Residenza		De Gasperi
3	Ric	Residenza		Guglielmo Marconi
4	Ric	Residenza		Guglielmo Marconi
5	Rit	Residenza		De Gasperi
6	Rit	Residenza		Guglielmo Marconi
7	Ric	Residenza		Guglielmo Marconi
8	Rit	Residenza		Guglielmo Marconi
9	Ric	Residenza		Guglielmo Marconi
10	I.e.s. 10	P.E. n. 47/98 del 17/9/99		Guglielmo Marconi
11	I.e.s. 11	P.E. n. 6/05 del 12/5/05		Guglielmo Marconi

**Spazi Aperti di relazione**

Unità	Tipo Intervento	Uso specifico	Uso non ammesso
s1	Ncae		
s2	Ria		

**Annotazioni:**

**Tutti:** importante dal punto di vista paesistico-ambientale non alterare l'impianto urbanistico originario e le relazioni con il suo intorno, di vedute e con ottici. Si consiglia si verso l'esterno sia verso l'interno di ridurre/coprire o meglio di eliminare le strutture e gli elementi in cemento, dalle perimetrazioni alle pavimentazioni; mantenere murature esistenti in pietrame o misto pietra/laterizio conservando quelle storiche; evitare divisioni fisse interne all'unità; per pavimentazione si consiglia terra battuta, prato, materiale lapideo (ghiaia, ciottoli, lastricato o misto) e comunque soluzioni attinenti al carattere architettonico e tradizionale del luogo, prendendo anche spunto dalla presenza in situ di pavimentazione di valore materico e storico (ad es. acciottolato o lastre in laterizio o pietra) da conservare nello stato originale.

**In particolare si segnala:**

**P - Prescrizioni**

**I - Indirizzi**

**R - Raccomandazioni**

**P 7,9,ies10:** - predisporre rilievo geometrico recante la proiezione delle volte esistenti e rilievo materico con individuazione di parti e degli elementi architettonici, strutturali e di finitura (intonaci, tinte, rivestimenti) originali;  
 - predisporre una lettura sulle specificità e sulle relazioni di valore urbano e paesistico;  
 - predisporre relazione storica sull'evoluzione architettonica del complesso supportata da documentazione iconografica e da schema ricostruttivo sintetico delle fasi (cabrei, disegni, mappe catastali, foto, altro);  
 - presentazione di documentazione fotografica di tutti i prospetti (ortofoto), degli ambienti e delle parti strutturali storicamente più significativi (es.: portici, sistemi di copertura, strutture murarie, altro), di apparati fissi e di manufatti caratteristici (pozzi, camini, nicchie, comignoli, balaustre, cornici, capitelli, altro) di elementi decorativi o figurativi (cornici e finestre dipinte, edicole, motivi decorativi, traccature su intonaco, ecc.), di semplici intonaci di interesse storico e loro localizzazione;

**P 1,2,3,4,5,6,8,ies11:** - predisporre rilievo geometrico,  
 - predisporre documentazione fotografica dell'immobile,  
 - predisporre una lettura delle relazioni planivolumetriche e paesistiche del contesto storico e urbano in cui è collocato;

**I 7,9,ies10:** - mantenimento/recupero conservativo dello stato di fatto con salvaguardia dell'edificio negli elementi e/o nelle porzioni di strutture, materiali e finiture di interesse storico e architettonico;  
 - correzione dei segni architettonici, ambientali e degli elementi che interferiscono con il contesto storico e urbano in cui è inserito  
 - ripristino dell'originale unitarietà architettonica ancora leggibile di complessi e di prospetti successivamente frazionati e differenziati nelle finiture e negli elementi architettonici aggiunti;  
 - l'inserimento di nuovi segni e di manufatti, anche se espressione del gusto contemporaneo, si deve armonizzare architettonicamente e volumetricamente senza prevalere sul contesto attraverso un attento uso di materiali e di colori; evitare ricostruzioni "in stile", in caso contrario debbono essere simili ma riconoscibili dagli originali;

**I 1,2,3,4,5,6,8,ies11:** continuità delle connotazioni specifiche del luogo con adozione di soluzioni migliorative in rispetto dell'impianto tipologico, urbanistico e morfologico tradizionale del contesto in cui è collocato, evitando interventi di chiusura o di prevalicazione (volumi, tinte forti) sull'impianto e sull'edificato storico;

**R 7,9,ies10:** - effettuare preliminarmente indagini stratigrafiche sulle strutture storiche esistenti;  
 - conservazione degli elementi architettonici e i manufatti d'interesse storico architettonico anche in presenza di usure del tempo (portici, contorni in pietra/cotto di aperture, pavimenti, camini, cornici, porte interne, scale, basi, capitelli, ecc.); in caso di già avvenuta alterazione, per inserimenti successivi diversificati e aggiunte recenti, recuperare e correggere/attenuare se possibile quelli che sono incongruenti con il disegno architettonico. Concordare preliminarmente, in caso di frazionamenti di un complesso omogeneo, soluzioni architettoniche e di finitura che nel tempo recuperino il carattere unitario del complesso architettonico.  
 Nel caso di inevitabili nuove aperture sulle strutture storiche, privilegiare le parti meno significative, già compromesse da interventi precedenti o di recente costruzione, eventualmente riaprire antichi vuoti aventi tamponature posteriori.  
 - nella demolizione di intonaci cementizi o deteriorati, conservare gli strati sottostanti di valore storico;  
 - mantenere nella collocazione originaria decorazione e affreschi figurativi, salvo grave rischio di perdita dell'apparato murario.

Facciate: mantenere la composizione architettonica omogenea e stratificata. Conservare/consolidare intonaci originari e nel caso di nuovi rivestimenti si consigliano malte a calce idraulica naturale e calce aerea e comunque non cementizie; evitare soluzioni a "macchia di leopardo" per scoprire porzioni sparse di muratura in pietrame o in cotto a vista. Per finitura si consigliano soprattutto scialbi, in alternativa intonachini e tinte traspiranti. Utilizzare colori rilevati dall'indagine stratigrafica o da ricerche iconografico-archivistiche e in mancanza di dati usare tinte adeguate all'architettura e al contesto evitando tinte forti. In presenza di frazionamenti di un edificio unitario concordare preliminarmente, con le modalità sopra descritte, una colorazione comune. Conservare elementi decorativi (affreschi, graffiti, tempere, altro).

**R 3,4:** mantenere le parti e le strutture storiche ancora esistenti o architettonicamente caratterizzanti l'edificio. Attenzione e salvaguardia di intonaci e di decori interni ed esterni. Nelle facciate in pietra conservare gli elementi costituenti l'architettura e l'eventuale rivestimento originario e stratificato (si consiglia la pulitura e non usare malte di cemento per riprese fughe o rappezzi) evitando l'alterazione delle aperture; in caso di posa di nuovi intonaci evitare colorazioni forti ma tinte che si adeguino al contesto, preferibile stesura a rasomuro per rustici. In presenza di frazionamenti di un edificio unitario concordare una colorazione comune della facciata; in caso di rifacimenti già attuati mantenere lo stato o eventualmente ridurre le incongruenze estetiche con il contesto.

Facciate: conservare la composizione e gli elementi architettonici di interesse storico evitando la sostituzione degli stessi. Utilizzare colori adeguati all'architettura e al contesto evitando tinte forti.

**R 1,2,5,6,8,ies11:** in caso di situazione degradata riqualificare l'architettura in relazione al suo contesto; in situazione consolidata attenuare eventuali le incongruenze volumetriche ed estetiche (colore, materiali ....);

**Altre Annotazioni**

---

La contrada era costituita da un organismo chiuso a corte circondati a nord e a est da broli: i fronti continui definivano l'incrocio urbano tra la via De Gasperi e via Marconi. Ampliamenti e sviluppi si verificano tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo con la costruzione, a monte, della casa dei fratelli Zanchi, poi trasformata a Scuole e Municipio (n. 1) e, a levante, di nuclei rurali (nn. 3 e 4 e parte del ies 10). Si segnala:

**n. 7** in quanto sussistono presenze di interesse storico quali la muratura in pietrame, contorni in pietra arenaria e antico portale con arco in cotto;

**n. 9** per tipico ed omogeneo fronte di edificio di fine Ottocento con ballatoio, portali ed elementi in pietra

**n. ies10** (il corpo adiacente al n. ies11) in quanto conserva ancora strutture ed elementi materici e architettonici che rimandano a fasi antiche, quali contorni di porta e finestre con cornice a guscio rovescia, finestrella al primo livello che richiama modelli del XV secolo, o a modelli tradizionali-rurali quali la scala in pietra esterna e ballatoio ligneo;

---

**1. Carattere paesaggistico** ☒ **nn. 7,8,9,ies10**

**Carattere monumentale** ☐

**2. Presenza di valori architettonici**

**Paramenti murari da valorizzare** ☒ **n. 7**

Configurazione omogenea ☐

Rapporto con spazi aperti pavimentati ☐

Elementi architettonici caratteristici ☐

**Murricci** ☐

**Terrazzamenti** ☐

**Baulature** ☐

**Masse vegetazionali** ☐

**Spazi aperti** ☐

**3. Manufatti oggetto di specifiche prescrizioni**

- |                                     |  |                      |
|-------------------------------------|--|----------------------|
| <input type="checkbox"/>            | Dipinto  |                      |
| <input type="checkbox"/>            | Graffito   |                      |
| <input type="checkbox"/>            | Affresco   |                      |
| <input type="checkbox"/>            | Edicola sacra  |                      |
| <input type="checkbox"/>            | Fontana - Pozzo - cisterna                                   |                      |
| <input type="checkbox"/>            | Stemma   |                      |
| <input type="checkbox"/>            | Iscrizione / lapidi / date                                   |                      |
| <input type="checkbox"/>            | Meridiana  |                      |
| <input type="checkbox"/>            | Stucchi  |                      |
| <input type="checkbox"/>            | Bassorilievi /ornamenti plastici decorativi e architettonici |                      |
| <input type="checkbox"/>            | Nicchia  |                      |
| <input type="checkbox"/>            | Decorazioni pittoriche e graffiti storicamente documentati   |                      |
| <input type="checkbox"/>            | Decorazioni pittoriche e graffiti a palinsesto               |                      |
| <input type="checkbox"/>            | Ordinamento architettonico dipinto conservato integralmente  |                      |
| <input type="checkbox"/>            | Ordinamento architettonico dipinto conservato parzialmente   |                      |
| <input type="checkbox"/>            | Tracce di decorazioni pittoriche                             |                      |
| <input type="checkbox"/>            | Intonaci antichi   |                      |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Portale (edicola, contorno e portone)                        | <b>nn. 9, ies10</b>  |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Cornici - Contorni in pietra                                 | <b>nn. 7,9,ies10</b> |
| <input type="checkbox"/>            | Cornici - Contorni in cemento/graniglia                      |                      |
| <input type="checkbox"/>            | Cornici - Contorni in cotto/laterizio                        |                      |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Elementi in pietra (mensole, scale, altro)                   | <b>nn. 9,ies10</b>   |
| <input type="checkbox"/>            | Elementi in cemento / graniglia (mensole, altro)             |                      |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Balaustre/ parapetti   | <b>nn. 9,ies10</b>   |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Inferriate e cancelli  | <b>nn. 7,9,ies10</b> |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Aggetti / Balconi  | <b>nn. 9,ies10</b>   |

**Repertorio Fotografico**



nn. 1,2



nn. 7,8,9,ies10



n. 7



n. ies 11



n. 9 (casa con bottega)



n. ies10



n. ies 10 (nucleo antico)



nn. ies10, 3



n. 4



nn. 4, ies10

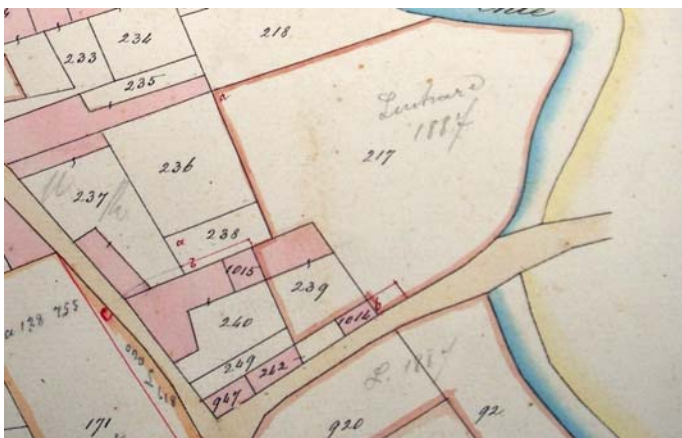


Confronto catasti storici



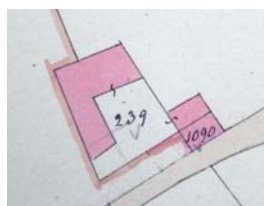
soglia - 1808

n. uso	toponimi
238 brolo	contr della piazza
239 casa corte da massaro	contr della piazza
240 casa e corte affitto	contr della piazza
241 orto	contr della piazza
242 casa e corte affitto	contr della piazza
243 ronco	contr della Madonna
217 brolo	al Dordo



soglia - 1853

n. uso
238 coltivo
239 casa colonica con parte di andito
1015 casa colonica
240 casa colonica
249 andito
947 casa colonica con parte di andito
242 casa colonica
1014 casa colonica



soglia - 1887

n. uso
239 casa con bottega
1090 portico

1902-1935

NON REPERIBILE